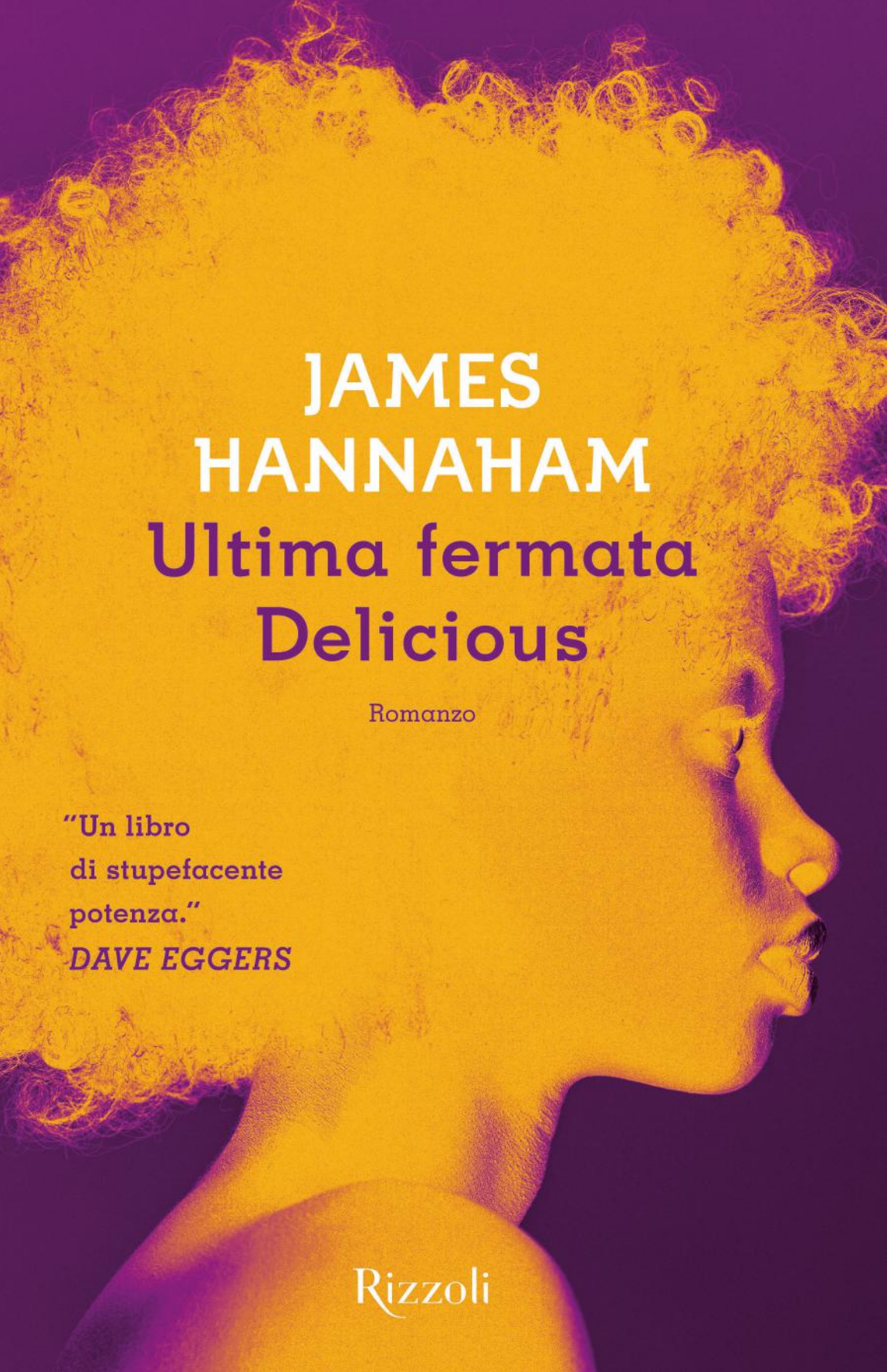
JAMES
HANNAHAM
Ultima fermata
Delicious
Romanzo
"Un libro
di stupefacente
potenza."
DAVE EGGERS
Rizzoli

James Hannaham
Ultima fermata Delicious

Traduzione di Alberto Cristofori

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

Da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2015 by James Hannaham
© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Per le citazioni: p. 217 *Love Won't Let Me Wait*, parole e musica di Vinnie Barrett e Bobby Eli © 1974 (renewed) Warner-Tamerlane Publishing Corp. and Zella Music. All rights administered by Warner-Tamerlane Publishing Corp. All rights reserved. Used by permission of Alfred Music; p. 317 *In the Bush*, parole e musica di Patrick Adams e Sandra Cooper © 1978 Universal Music Corp., P.A.P. Music, a division of Patrick Adams Productions, Inc., and Keep On Music. All rights for P.A.P. Music, a division of Patrick Adams Productions, Inc., controlled and administered by Universal Music Corp. All rights reserved. Used by permission. Reprinted by permission of Hal Leonard Corporation.

ISBN 978-88-17-14138-3

Titolo originale dell'opera:
DELICIOUS FOODS

Prima edizione: luglio 2019

Realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

Ultima fermata Delicious

Per Kara e Clarinda

Il verme non trova niente di bello
nel canto del pettirosso.

PROVERBIO NERO

Prologo

Little Muddy

Dopo essere scappato dalla fattoria, Eddie guidava nella notte. A volte aveva l'impressione di sentire le dita fantasma che gli sfioravano le cosce, ma attaccato al polso non aveva più niente. Macchie scure coprivano il panno di spugna avvolto intorno ai polsi. Sua madre aveva fermato il sangue con dei cavi elettrici. Per la prima ora circa la strada piena di buche fece sobbalzare l'auto, aumentando la sofferenza del giovane, che stringeva i denti per vincere la nausea provocatagli dal dolore. Manovrando il volante con gli avambracci infilati tra le razze, Eddie non poteva impedire alla Subaru di oscillare e scartare, e temeva di farsi notare dalla polizia, che se lo avesse fermato avrebbe scoperto che non aveva la patente e che la macchina l'aveva rubata.

Quando arrivò all'asfalto liscio svoltò a destra senza una ragione precisa e dopo poche miglia vide un'insegna che confermava ciò di cui lui e sua madre erano convinti da sempre. Louisiana, sospirò. Quasi sei anni in quel posto. Vedere infine la prova di dove si trovava fugò temporaneamente l'ansia, ma non poteva fermarsi. Aveva solo un vago ricordo di dove terminasse la fattoria, e non sapeva se si fosse avvicinato al centro,